

Avvisi & Parrocchiali

i

SS. AMBROGIO E MARTINO VESCOVI

Comunità e unità...

ll'inizio del suo ministero Gesù chiama i dodici apostoli "perché stessero con lui". Più che essere l'atto fondativo di una istituzione, la Chiesa, la chiamata degli apostoli ci mostra che è nella comunità che noi possiamo trovare il senso del nostro essere discepoli. Ciò che realmente distingue la fede in Gesù Cristo, non è l'amore, né un certo senso morale, né la devozione o la pretesa di verità, ma è la comunità perché solo nella comunità possiamo essere discepoli del Signore.

In un mondo e in una società profondamente segnati da lacerazione, odio, guerre questo è il messaggio più eversivo del cristianesimo. Possiamo essere cristiani solo all'interno di uno spazio comunitario e anche Gesù che era il Figlio di Dio, ha avuto bisogno di una comunità, di un luogo fatto di amicizie, di gratuità, di momenti di condivisione, ma anche di incomprensioni e fallimenti.

La comunità degli apostoli non è una comunità di perfetti, i vangeli, non fanno sconti nel mostrare le loro debolezze, le fragilità, i fallimenti, l'incapacità di comprendere la Buona Notizia annunciata da Cristo.

Una comunità cristiana non è il gruppo di quelli che si sentono giusti ed escludono chi non pensa come loro.

L'incontro con il Signore ci conduce su una nuova strada da percorrere non più soli, ma insieme, sapendo che la custodia di questa comunione è più importante della difesa della verità.

Nella comunità tutti sono accolti, perché solo camminando insieme possiamo sostenerci nei momenti difficili e di crisi e possiamo accettare anche le cadute, i fallimenti, il peccato.

Il Signore vuole che noi camminiamo insieme dietro a lui nelle nostre comunità umane, civili, religiose, nella chiesa, nelle famiglie, accettando di affrontare insieme crisi, fallimenti, cadute anche infedeltà e tradimenti; solo così possiamo costruire e custodire l'unità e la pace, accettando e accogliendo l'unicità e la diversità di ciascuno.

In questa settimana di preghiera per l'unità visibile tra le chiese questo sia il silenzioso grido che si leva davanti a tanto odio, guerre, divisioni che feriscono anche tanti fratelli cristiani.

Fratel Nimal, della comunità di Bose

uesta riflessione evidenzia la importanza della comunione come luogo di vera esperienza cristiana. E' la scommessa di Bose: quella di costituire una fraternità monastica maschile e femminile "aperta", che possa superare le



differenze fra le diverse chiese cristiane, recuperando l'antico spirito evangelico. (Bose nasce da Enzo Bianchi nel 1965). Ma a questa esigenza di inclusione si affianca, nella Chiesa, anche un'altro bisogno: quello della fedeltà a Cristo. Cristo stesso propone a Pietro di essere fermento di unità. In ogni comunità, oltre alla libertà dei singoli, occorre che ci sia qualcuno che ne custodisca il senso originario.

La fede cristiana non è un seguire proposte nate in un'assemblea, ma un confronto, spesso difficile, fra proposta di Cristo ed esigenze dei tempi che ci sono dati da vivere. Sappiamo tutti come già nel Nuovo Testamento si affacci il problema dell'eresia. Paolo è piuttosto aggressivo verso chi minaccia di **inventare** un nuovo cristianesimo.

Lui stesso ha fatto fatica ad essere accettato dalla chiesa apostolica del suo tempo! Pietro...Giacomo....

Il problema è saper **distinguere** fra scelte plurali legittime, che ogni chiesa od ogni fedele può fare, in campo morale o dottrinale, e punti fermi che non dipendono dalle chiese, ma solo da Cristo. Così il desiderio di unità dei cristiani deve prendere atto delle profonde divisioni e mentalità che difficilmente potranno essere superate. Queste divisioni nacquero spesso dai peccati e dalla fragilità dei cristiani dei tempi passati, (papi compresi), succubi di interessi economici e politici. Quelle differenze avrebbero potuto convivere in pace in un'unica Chiesa, senza giungere a guerre e divisioni? Non sappiamo.

UNA CHIESA APERTA A TUTTI?

Papa Francesco parla molto di una Chiesa aperta a tutti. E tutti abbiamo memoria di una chiesa che sino agli anni '60 affermava la propria fede, nei documenti e nella pratica, attraverso uno stile, diremmo oggi, **escludente**.

Per custodire la fede si condannava. Si era sempre fatto così. Molti preti, in realtà, sapevano mediare e superare queste contraddizioni testimoniando carità ed attenzione a tutti. (Ricordate la saga amatissima di don Camillo?).

Anche la società civile era abituata ad una certa uniformità, ed obbedienza di fronte alla legge umana.

Oggi la sensibilità è cambiata. Noi sacerdoti accostiamo persone che desiderano costruirsi una religione **su misura**.

Non ci devono essere regole, si dice, tutto è spontaneo. E' ancora necessario il magistero di Pietro. Il magistero ci ricorda che essere cristiani chiede sì una coerenza morale, ma soprattutto un'adesione del tuo pensiero **a Cristo.**

Una collaborazione di fede cordiale nella Chiesa che incontri. Occorre dunque andare oltre i titoli dei giornali e accogliere le parole integrali del Papa, quando parla di vita, famiglia, preghiera, pratica della fede, Messa domenicale.

calendario

23 martedì	 CASSINA AMATA ore 21 scuola della parola. CHIESA ORTODOSSA COPTA DELL'ANNUNCIAZIONE via Piaggio 29, VEGLIA DI PREGHIERA ECUMENICA ore 20.30. 	
24 mercoledì	° PALAZZOLO: ore 20.45 messa ed adorazione per la pace	
25 giovedì	° CASSINA AMATA: ore 20.45 inizia il percorso fidanzati. Preghiamo per loro !	

28 GENNAIO: FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA.

Palazzolo Milanese

Santa Messa **ore 10** dedicata alle famiglie (in Chiesa parrocchiale)

Dalle 11 -in oratorio- distribuzione del kit dei #testimoni invincibili e, a seguire, tre giochi per mettersi alla prova!

Alle **ore 12.30** pranzo comunitario in salone con dolce in condivisione (iscrizione presso la segreteria dell'oratorio)

6€ fino alla 3° media
12€ per tutti gli altri

Ore 15.30 momento di preghiera tutti insieme

Cassina Amata

Santa Messa ore 11.15 dedicata alle famiglie

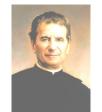
A seguire **pranzo comunitario** in salone con dolce in condivisione (iscrizione al bar dell'oratorio)
6€ fino alla 3° media
12€ per tutti gli altri

Distribuzione del Kit per diventare #testimoni invincibili e, a seguire, tre giochi per mettersi alla prova!

Ore 15.30 momento di preghiera tutti insieme

31 mercoledì

festa e merenda con Giovanni Bosco.



- ° CASSINA AMATA: ore 17 preghiera in chiesa. Invitati ragazzi, nonni e genitori. Poi merenda per tutti. Pane e salame.
- ° PALAZZOLO: ore 17.30 in cappella oratorio preghiera. Invitati i ragazzi , nonni e genitori. Poi merenda per tutti. Pane e salame.

Sempre a Palazzolo **ore 18.45 S. Messa e cena.** Invitati gli educatori e gli adulti che prestano la loro opera negli oratori di Cassina e Palazzolo.

1 febbraio
 giovedì

DUE INCONTRI INTERESSANTI. Purtroppo contemporanei:



1 AUDITORIUM TILANE ore 21.

LA FORZA DELLA VITA CI SORPRENDE.

Con Emanuela Boffi giornalista,

Don Alberto Frigerio docente di etica della vita.

Testimonianza di Federica e Saverio Porro.

2 SEDE CAI via delle Rose19. Ore 20.30. INCONTRIAMO MARIO AGOSTINELLI. LEGGIAMO L'ENCICLICA "LAUDATO SII".

2 febbraio venerdì	Presentazione di Gesù al Tempio: ore 8.30 nelle due parrocchie processione con le candele: luce di Cristo!	
3 febbraio sabato	° CASSINA AMATA: ore 21 Spettacolo della compagnia del Sipario con il titolo "Riunion de Condomini". Replica: sabato 10 sempre alle ore 21.	

Dai salvadanai avvento abbiamo raccolto come comunità pastorale 1.500 euro. Dalla vendita riso missionario 3.000 euro. Li devolveremo al progetto: "Una tegola in testa". Casa famiglia in Bangladesh.

INFORMAZIONI	PALAZZOLO:	CASSINA AMATA:
S. MESSE FESTIVE:	8.30 E 10 . VIA DIAZ: 11.15 E 18. PREFESTIVA ORE 18.	8 - 10 - 11.15. PREFESTIVA ORE 18.
S. MESSE FERIALI:	8.30: DAL LUNEDÌ AL VENERDI'. ORE 20.45 IL MERCOLEDÌ.	DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORE 8.30. ORE 18 IL LUNEDÌ E GIOVEDÌ.
CONFESSIONI	SABATO ORE 15.30 - 18.	SABATO ORE 15.30 - 18.
SEGRETERIA	TUTTE LE MATTINE ORE 9.30 - 11 TEL. 02.9101255	TUTTE LE MATTINE ORE 9 - 11 TEL. 02.9182034
	SITO WEB www. santiambrogioemartino.it	E mail: ambrogioemartino@gmail.com